

# APPUNI - ITALIANO/STORIA

Karim El-Metkoul

November 28, 2021

## 1 Nuovo Testo-Comprensione

Dopo aver analizzato il brano, un predatore nell'acquario, dopo aver ragionato sui contenuti presenti nello stesso, prova a riflettere sulla situazione della società odierna, (Micro-Macro società). Può essere considerata simbolicamente un'acquario dove vivono terribili predatori?

Esistono dei Dytiscus spietati e voraci? elabora la tua tesi a partire da un'introduzione, di carattere storico (le differenze tra le quattro rivoluzioni industriali; La nascita dei partiti di massa, la presa di conoscenza dei propri diritti, la dottrina sociale della chiesa, la società di massa.)

Propria opinione attraverso testo argomentativo, Segui il seguente schema obbligatorio.

- 1. Introduzione di carattere espositivo, informativo, storico.
- Definizione e approfondimento del problema enunciato nella traccia.
- Domanda retorica che introduce la propria tesi.
- Enunciazione della propria tesi chiara sottolineata.
- Argomentazione a sostegno della tesi ("La tesi, deve essere avvalorata da citazione di personaggi competenti e dalla propria esperienza personale, ricorda sempre di riportare in calce in pie di pagina la fonte")
- Conclusione o possibile soluzione del problema.

1. bisogna riprendere ciò che abbiamo fatto con la società di massa, 2. bisogna introdurre il problema nella prima parte "cosa centra un predatore nell'acquario e cosa centra con la società di massa, la piccola società e la grande società, può essere considerata un grande acquario con un predatore, predatore che inietta veleno e succhia dai pesci"

### 1.1 Desideri delle persone

Il tempo libero manca sempre di più impegnati nel aumentare la disponibilità liquida nelle tasche da poterla utilizzare girovagando per il mondo e divertendoci senza badare a spese. I salari sono sempre più bassi mentre i desideri hanno forme più ampie e costose. Spesso si sente parlare di sacrifici che vengono fatti dai nostri genitori o addirittura da noi stessi per poterci permettere una vacanza con i nostri amici come regalo per la fine della scuola o più semplicemente un piccolo svago che si pensa di meritare. Non tutti sanno cosa è il sacrificio, infatti, molti ragazzi hanno già tutto pronto e non vogliono fare nulla da soli. Uno dei sistemi usati per attrarre la nostra attenzione è la pubblicità. Proviamo ad accendere la televisione e proviamo ad osservare quello che ci appare davanti: l'immagine. Sicuramente l'invenzione della comunicazione visiva attraverso la televisione ha segnato una tappa fondamentale per il progresso e la tecnologia, eppure il mondo dell'immagine nasconde limiti

e insidie di cui l'uomo spesso non si rende conto. La pubblicità, quindi ci induce sempre a spendere denaro, però bisogna precisare che questo lusso non è permesso a tutti ma solo alla popolazione mi media rendita. Ci sono molte famiglie che pur lavorando fanno fatica perfino ad acquistare le cose primarie come materiale scolastico per i figli o vestiti invernali caldi. Le varie aziende sono spietate con i prezzi soprattutto in determinati periodi dell'anno come natale, pasqua o Black Friday dove i prezzi dovrebbero essere dimezzati e non triplicati! Alcuni desideri sono talmente forti che a volte non si ragiona come lo si dovrebbe fare e si rischia di indebitarsi talmente tanto da perdere tutto quello che si ha persino anche i familiari. La nostra mente ormai è annebbiata dal desiderio, il consumismo scorre dentro di noi e alla prima cosa bella ci soffermiamo e la pretendiamo come se fosse l'unica cosa che ci manterrà in vita. Il mondo è troppo viziato per capire con chiarezza di cosa ha realmente bisogno.

Da completare ed evidenza la tua tesi.

La società di massa, vengono concepite

## **1.2 La società di massa, nella prima rivoluzione industriale**

con la seconda rivoluzione industriale e l'avvento della società di massa, si cercò di razionalizzare il lavoro nelle fabbriche: il fenomeno più importante fu l'introduzione, nel 1913, della catena di montaggio, nella fabbrica di automobili Ford, poi imitata da moltissime industrie. Con la catena di montaggio ogni operaio non doveva più lavorare alla produzione dell'intero prodotto, ma compiere solo una piccola parte del lavoro necessario a tale fine, in modo ripetitivo e spersonalizzato. Tale sistema assicurava una migliore resa del lavoro degli operai, ma rendeva la loro attività lavorativa meno gratificante, più meccanica. Sempre nella stessa direzione di razionalizzazione del lavoro venne poi elaborato il metodo di Taylor o taylorismo, che disciplinava rigorosamente i tempi del lavoro degli operai, in modo da evitare sprechi di tempo, come pause ingiustificate. Non si trattò tuttavia solo di un peggioramento della condizione lavorativa dei salariati, possiamo ricordare ad esempio che il fordismo, dal nome dell'industria di Detroit già ricordata, prevedeva prezzi competitivi dei propri prodotti e salari alti dei propri operai, in modo che questi potessero diventare dei consumatori.